



## Allegato 2. Scenari esercitazione SIMEX/PEACE2 (anno 2024)

### SCENARI

Negli scenari il “patogeno X” è inteso come agente infettivo a trasmissione respiratoria con potenziale epidemico. Ogni singolo caso prevede il coinvolgimento di più Strutture, Servizi ed Unità Operative differenti che dovranno essere coinvolte nell’attività simulativa, inclusi Enti/Servizi Esterni all’Azienda (es. Protezioni Civile, MMG, PLS, Comuni/ANCI, Strutture Private Accreditate/Convenzionate, etc.). Per ogni Struttura/Servizio/UO si raccomanda di coinvolgere i Direttori/Coordinatori ed eventuali collaboratori laddove opportuno.

SCENARIO	TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	ELEMENTI MINIMI SPECIFICI DA AFFRONTARE	ELEMENTI MINIMI TRASVERSALI DA AFFRONTARE	STRUTTURE/SERVIZI/UO MINIME DA COINVOLGERE
1	Assistenza ospedaliera con trasferimento tra ospedali	Un paziente è ricoverato in una UO di area Medica in un piccolo ospedale Spoke. A seguito di peggioramento delle condizioni cliniche viene trasferito nella <b>Terapia Intensiva</b> dell’Ospedale Hub di riferimento. Dopo il trasferimento risulta essere positivo al <i>patogeno X</i> .	<ul style="list-style-type: none"><li>- Modalità di trasporto del paziente dall’ospedale Spoke all’ospedale Hub</li><li>- Modalità di accesso alla struttura e azioni di screening nella struttura sanitaria</li><li>- Tracciamento e gestione dei contatti, inclusi gli operatori sanitari, in seguito al riscontro di positività al <i>patogeno X</i> e misure contumaciali necessarie.</li><li>- Gestione del paziente in TI</li><li>- Misure/protocolli di prevenzione in ambito sanitario</li><li>- Attivazione del monitoraggio epidemiologico della situazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Modalità ed organizzazione della governance e della comunicazione interna</li><li>- Attivazione e modalità comunicazione esterna</li><li>- Strumenti informativi a supporto delle attività e del monitoraggio</li><li>- Logistica, scorte e approvvigionamenti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Dipartimento di Prevenzione</li><li>- Anestesia e Rianimazione</li><li>- UO di Area Medica coinvolta nello scenario</li><li>- Servizio Igiene e Sanità Pubblica</li><li>- Microbiologia</li><li>- Direzione Medica Ospedaliera</li><li>- Farmacia Ospedaliera</li><li>- Servizio Medicina Preventiva</li><li>- Referenti sorveglianza delle malattie infettive del SISP</li><li>- Servizio Epidemiologia</li><li>- Ufficio Comunicazione</li></ul>
2	Assistenza territoriale e contesto comunitario	Famiglia (due genitori e due figli minori) tutti sintomatici <b>a domicilio</b> , vengono visitati dal Medico di Medicina Generale, dal Pediatra di Libera Scelta e dalla Continuità Assistenziale. Il padre svolge attività lavorativa presso un allevamento di maiali. A seguito di accertamenti con IZSVe emerge la positività ad un <i>patogeno influenzale</i> di origine	<ul style="list-style-type: none"><li>- Monitoraggio dei lavoratori esposti</li><li>- Monitoraggio dei familiari a domicilio e coinvolgimento di MMG, PLS, Continuità Assistenziale</li><li>- Gestione del caso pediatrico nell’UO di Pediatria</li><li>- Misure/protocolli di prevenzione in ambito sanitario</li><li>- Tracciamento e gestione dei contatti, inclusi gli operatori sanitari, in seguito al riscontro</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Modalità ed organizzazione della governance e della comunicazione interna</li><li>- Attivazione e modalità comunicazione esterna</li><li>- Strumenti informativi a supporto delle attività e del monitoraggio</li><li>- Logistica, scorte e approvvigionamenti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Continuità Assistenziale</li><li>- Dipartimento di Prevenzione</li><li>- Distretto e Cure Primarie</li><li>- UO di Pediatria</li><li>- Servizi Veterinari</li><li>- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica</li><li>- SPISAL</li><li>- UO Malattie Infettive</li><li>- UO Microbiologia</li><li>- Medici di Medicina Generale</li></ul>



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

		zoonotica sensibile ad antivirali già attenzionato a livello globale. Uno dei suoi figli, che non frequenta la scuola e la collettività, peggiora e deve essere ricoverato in Pediatria.	<p>di positività al <i>patogeno X</i> e misure contumaciali necessarie.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione del monitoraggio epidemiologico della situazione</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pediatri di Libera Scelta</li> <li>- Referente sorveglianza delle malattie infettive del SISP</li> <li>- Servizio Epidemiologia</li> <li>- Servizio Farmaceutico</li> <li>- Ufficio Comunicazione</li> </ul>
3	<i>Struttura residenziale per anziani e Assistenza Ospedaliera</i>	Si verificano alcuni casi sintomatici tra gli ospiti di una <b>struttura residenziale per anziani</b> . Uno di questi peggiora e viene ricoverato presso una struttura ospedaliera. A seguito di analisi risulta positivo al <i>patogeno X</i> .	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità di trasporto del paziente dalla Struttura Residenziale all'ospedale</li> <li>- Tracciamento e gestione dei contatti, inclusi gli operatori sanitari, in seguito al riscontro di positività al <i>patogeno X</i> e misure contumaciali necessarie</li> <li>- Gestione casi sintomatici</li> <li>- Misure/protocolli di prevenzione in ambito sanitario e sociosanitario</li> <li>- Modalità di accesso alla struttura e azioni di screening nelle strutture</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità ed organizzazione della governance e della comunicazione interna</li> <li>- Attivazione e modalità comunicazione esterna</li> <li>- Strumenti informativi a supporto delle attività e del monitoraggio</li> <li>- Logistica, scorte e approvvigionamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- UO Area Medica coinvolta nello scenario</li> <li>- Dipartimento di Prevenzione</li> <li>- Distretto e Cure Primarie</li> <li>- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica</li> <li>- UO Microbiologia</li> <li>- Direzione del Centro Servizi coinvolto nello scenario</li> <li>- Direzione Medica Ospedaliera</li> <li>- Medico (es. MMG) della Struttura</li> <li>- Referente sorveglianza delle malattie infettive del SISP</li> <li>- Ufficio Comunicazione</li> </ul>
4	<i>Contesto Scolastico e popolazioni hard to reach</i>	Un ragazzo frequentante una <b>scuola primaria di secondo grado</b> , rientra da un viaggio studio da un paese in cui è segnalata la circolazione del <i>patogeno X</i> . Dopo qualche giorno presenta sintomatologia suggestiva della patologia. Anche alcuni compagni di classe e uno degli insegnanti sviluppano sintomatologia analoga e richiedono valutazione clinica. L'insegnante svolge attività di volontariato presso un <b>centro assistenza migranti</b> .	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tracciamento e gestione dei contatti, inclusi gli operatori sanitari, in seguito al riscontro di positività al <i>patogeno X</i> e misure contumaciali necessarie</li> <li>- Gestione casi sintomatici a domicilio con il coinvolgimento di MMG/PLS</li> <li>- Gestione di un possibile cluster nel centro migranti</li> <li>- Misure/protocolli di prevenzione nel centro migranti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità ed organizzazione della governance e della comunicazione interna</li> <li>- Attivazione e modalità comunicazione esterna</li> <li>- Strumenti informativi a supporto delle attività e del monitoraggio</li> <li>- Logistica, scorte e approvvigionamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dipartimento di Prevenzione</li> <li>- Distretto e Cure Primarie</li> <li>- UO di Pediatria</li> <li>- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica</li> <li>- Pediatri di Libera Scelta</li> <li>- Referente sorveglianza delle malattie infettive del SISP</li> <li>- Servizio Epidemiologia</li> <li>- Ufficio Comunicazione</li> </ul>
5	<i>Assistenza ospedaliera in Area Critica</i>	Un paziente in codice verde è in <b>sala di attesa, affollata, del Pronto Soccorso</b> da alcune ore per	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità di gestione del paziente con sintomi respiratori in sala d'attesa</li> <li>- Identificazione e gestione degli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Modalità ed organizzazione della governance e della comunicazione interna</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dipartimento di Prevenzione</li> <li>- UO di Area Medica coinvolta nello scenario</li> </ul>



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

		<p>sintomatologia respiratoria e febbre. Dopo valutazione clinica e approfondimenti radiologici risulta un quadro clinico suggestivo del <i>patogeno X</i>. Dopo un successivo approfondimento anamnestico il paziente risulta essere rientrato recentemente da un viaggio da un Paese in cui è segnalata la circolazione sostenuta del <i>patogeno X</i>. Le condizioni cliniche richiedono il ricovero in Area Medica.</p>	<p>pazienti/accompagnatori in sala d'attesa</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Tempistiche effettuazione Test diagnostici per l'identificazione del <i>patogeno X</i></li><li>- Tracciamento e gestione dei contatti, inclusi gli operatori sanitari, in seguito al riscontro di positività al <i>patogeno X</i> e misure contumaciali necessarie</li><li>- Misure/protocolli di prevenzione in ambito sanitario</li><li>- Modalità di trasporto del paziente dal PS all'Area Medica</li><li>- Gestione del paziente durante la degenza in Area Medica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Attivazione e modalità comunicazione esterna</li><li>- Strumenti informativi a supporto delle attività e del monitoraggio</li><li>- Logistica, scorte e approvvigionamenti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Pronto Soccorso</li><li>- Servizio di Igiene e Sanità Pubblica</li><li>- Infermiere referente ICA</li><li>- Medici di Direzione Medica</li><li>- Referente Medico e Assistente Sanitario per la sorveglianza delle malattie infettive del SISP</li><li>- Servizio Epidemiologia</li></ul>
--	--	--	---	--	---